



**COMUNE DI BORGETTO**  
Provincia di Palermo

**DELIBERAZIONE COPIA**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DELIBERAZIONE</b> N 63 Del 01 Luglio 2015	L'anno <b>Duemilaquindici</b> il giorno <b>Uno</b> del mese di <b>Luglio</b> alle <b>ore 20:00</b> , nella sala delle Adunanze del Comune di Borgetto, in seduta Ordinaria e di prosecuzione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori																																																
Prot. n _____ Del _____																																																	
<b>OGGETTO:</b> Preso atto Piano di razionalizzazione società partecipate e delle partecipazioni societarie – anno 2015.																																																	
<b>PROPOSTA</b> N°	<table border="1"><thead><tr><th>Consiglieri Comunali</th><th>Presenti</th><th>Assenti</th></tr></thead><tbody><tr><td>RIINA VITO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>POLIZZI GIOACCHINO</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>D'AMICO MARIA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>LIPAROTO ELISABETTA</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>JERBI MONIA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>DE LUCA ERASMO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>PANETTINO ALFREDO</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>LEO VERONICA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>MIGNANO GIUSEPPE</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>CARUSO GIUSEPPE</td><td>X</td><td></td></tr><tr><td>BRUSCA GIOVANNI</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>VICARI GIUSEPPE</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>FARACI MARIA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>VITALE FRANCESCA FABIOLA</td><td></td><td>X</td></tr><tr><td>SALAMONE FRANCESCO</td><td></td><td>X</td></tr></tbody></table>	Consiglieri Comunali	Presenti	Assenti	RIINA VITO	X		POLIZZI GIOACCHINO		X	D'AMICO MARIA		X	LIPAROTO ELISABETTA	X		JERBI MONIA		X	DE LUCA ERASMO	X		PANETTINO ALFREDO	X		LEO VERONICA		X	MIGNANO GIUSEPPE	X		CARUSO GIUSEPPE	X		BRUSCA GIOVANNI		X	VICARI GIUSEPPE		X	FARACI MARIA		X	VITALE FRANCESCA FABIOLA		X	SALAMONE FRANCESCO		X
Consiglieri Comunali	Presenti	Assenti																																															
RIINA VITO	X																																																
POLIZZI GIOACCHINO		X																																															
D'AMICO MARIA		X																																															
LIPAROTO ELISABETTA	X																																																
JERBI MONIA		X																																															
DE LUCA ERASMO	X																																																
PANETTINO ALFREDO	X																																																
LEO VERONICA		X																																															
MIGNANO GIUSEPPE	X																																																
CARUSO GIUSEPPE	X																																																
BRUSCA GIOVANNI		X																																															
VICARI GIUSEPPE		X																																															
FARACI MARIA		X																																															
VITALE FRANCESCA FABIOLA		X																																															
SALAMONE FRANCESCO		X																																															

Presiede la riunione la dr.ssa Elisabetta Liparoto, nella qualità di Presidente, partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Calogera Di Gangi .

Il Presidente annuncia il prossimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: “*Preso atto Piano di razionalizzazione società partecipate e delle partecipazioni societarie – anno 2015.*” e, constatata la presenza di 6 su 15 assegnati con l'assenza dei sigg. Polizzi, D'Amico, Jerbi, Leo, Brusca, Vicari, Faraci, Vitale e Salamone, apre la discussione sull'argomento.

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione che si riporta nel testo che segue

TESTO:

**Premesso** che, dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

**Visto** il comma 611 della legge 190/2014, il quale dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

**Dato** atto che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;
- Rilevato che, ai sensi del successivo comma 612 dell'art. 1 della Finanziaria 2015 è previsto che”..  
.I sindaci, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute. Tale piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito Internet dell'amministrazione’

Dato atto che, in ottemperanza al superiore disposto normativo, con Decreto sindacale n 26 del 14/04/2015 stato approvato il ‘Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie- Anno 2015’

Considerato che in base alla normativa vigente, sussiste una competenza esclusiva in capo al Consiglio Comunale in materia di partecipazione dell'ente locale a società di capitali;

Rilevato conseguentemente che, nel suddetto decreto si disponeva di sottoporre il detto Piano, all'esame della prima seduta consiliare utile ai fini della presa d'atto;

Visti:

- l'art. 1, commi da 609 a 616 della legge 190/2014;
- L.R. 48/1991;
- il D. Lgs 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

PROPONE

- 1) prendere atto del “Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie- Anno 2015”, approvato con Decreto sindacale n 26 del 14/04/2015, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) confermare tutte le misure di razionalizzazione indicate nel predetto Piano;
- 3) dare mandato all’ufficio di Segreteria, di trasmettere la presente deliberazione alla sezione regionale della Corte dei Conti e di curarne la pubblicazione nel sito internet istituzionale del comune di Borgetto nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”;
- 4) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile dell’Area 2<sup>^</sup> Econ-Fin.  
F.to Geom. Taormina Antonino

Completata la lettura il Presidente, constatato che non vi sono interventi passa alla votazione del punto

Presenti e votanti 6  
Voti Favorevoli 6  
Voti Contrari nessuno  
Voti Astenuti nessuno

#### Il Consiglio comunale

Vista la superiore proposta di deliberazione correlata dai pareri favorevoli resi secondo le vigenti normative;

Visto l’esito della superiore votazione

Delibera

Di Approvare la superiore proposta di deliberazione, con annessi allegati, senza modifiche od integrazioni

Chiede ed ottiene la parola il cons. De Luca:

il quale propone il rinvio della seduta consiliare a lunedì 6 Luglio 2015 alle ore 11:00.

Messa ai voti, la proposta è esitata favorevolmente ad unanimità dei presenti.

Alle ore 20:15 la seduta è sciolta

# **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Introduzione generale

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

### 3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

### 4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## II – Le partecipazioni dell'ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Borgetto (PA) partecipa al capitale delle seguenti società:

1. ATO PA 1;
2. CITTA' DELLA COSTA DI NORD OVEST S.P.A.;
3. SRR PALERMO AREA METROPOLITANA;
4. SVILUPPO DEL GOLFO S.R.L.;

Il Comune di Borgetto, con delibera di G.M. n° 13 del 29/01/2015, avente ad oggetto “Ricognizione delle Società partecipate dal Comune di Borgetto, verifica dei presupposti per il loro mantenimento ai sensi dell’art 2 comma 27 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2007)”, ha avviato la dismissione delle partecipazioni nelle seguenti società:

- SVILUPPO DEL GOLFO S.R.L., costituita nel 2004, per i servizi di promozione e gestione per la valorizzazione delle risorse del territorio;
- CITTA' DELLA COSTA DI NORD OVEST S.P.A., costituita nel 2001, per i servizi del territorio.

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Il Comune di Borgetto (PA), inoltre, fa parte e/o aderisce ad altri Enti, che rientrando nel genus “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano, fra le quali : GAL Golfo di Castellammare S.c.r.l.  
SEDE: Via Porta Stella, 49 91011 Alcamo.

### III – Il Piano operativo di razionalizzazione

#### 1. ATO PA 1

La Società d'ambito "Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A" riconducibile all'ATO PA 1, gestisce in maniera integrata la raccolta dei rifiuti in 12 comuni della provincia di Palermo per un bacino d'utenza di circa 122.000 abitanti e si estende per una superficie territoriale di 331 kmq.

Tale società è stata istituita con l'obiettivo di promuovere una gestione imprenditoriale dei Servizi di Igiene Urbana in ambito sovracomunale, così come previsto dal D.Lgs. 152/2006; essa si configura come società per azioni a capitale pubblico e nasce con lo scopo di superare la frammentazione delle gestioni, di conseguire economicità gestionale e di garantire che la gestione risponda a criteri di efficienza ed efficacia.

I Comuni serviti sono i seguenti: Balestrate, Borgetto, Capaci, Carini, Cinisi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Partinico, Terrasini (in fase di transito), Torretta, Trappeto.

L'Ambito PA1 è caratterizzato da una forma sostanzialmente allungata sulla costa dal Golfo di Carini fino al Golfo di Castellammare, con una maggiore consistenza territoriale nella parte nord orientale, vicino al Capoluogo Palermo.

Questo Comune di Borgetto partecipa per una quota di € 4.786,00 pari all'4,786%.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la suddetta partecipazione** (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

#### 2. SRR PALERMO AREA METROPOLITANA

La Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana, in sigla **SRR "Palermo Area Metropolitana"**, è la più grande SRR della Sicilia, al servizio della Città di Palermo e di altri 19 comuni e con un bacino d'utenza pari a circa 1.000.000 di abitanti.

Capitale sociale: € 120.000,00 quote capitale sociale possedute: € 887,00

**E' intenzione dell'amministrazione mantenere la suddetta partecipazione** (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).



Per le altre Società partecipate dal Comune di Borgetto, si ribadisce quanto stabilito dalla delibera di G.M. n° 13 del 29/01/2015 e, pertanto, in attuazione dell'art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014, ai fini della razionalizzazione, vengono dismesse le partecipazioni alle seguenti società: SVILUPPO DEL GOLFO S.R.L. e CITTA' DELLA COSTA DI NORD OVEST S.P.A.

La società SVILUPPO DEL GOLFO S.R.L. si è occupata dell'attuazione del Patto territoriale (1999) e si ritiene abbia esaurito la sua funzione in quanto il bilancio anno 2013, presenta valori indicativi di una sostanziale "stasi" operativa. Il valore della produzione è rappresentato sostanzialmente dai contributi dei soci ed i costi da oneri per servizi, di cui i compensi agli amministratori ed a professionisti costituiscono la parte preponderante. Il giudizio è confermato dalla convocazione dell'assemblea per il giorno 03/03/2015 con all'ordine del giorno la proposta di messa in liquidazione della società.

Data la natura giuridica dei Consorzi e considerata l'uniformità dell'oggetto sociale delle partecipate possedute dal Comune di Borgetto, appare opportuno procedere al recesso da quelle che svolgono attività "analoghe o similari". Inoltre, in linea teorica, la partecipazione alle "società di capitali" altera, potenzialmente, la concorrenza ed il mercato in quanto si concede ad alcuni soggetti privati (imprenditori), una forum privilegiato d'interlocuzione con la pubblica amministrazione. Ciò fermo restando che l'art. 31 del D. Lgs. 267/2000, ha stabilito che gli enti locali, per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni, possano costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114, in quanto compatibili; al consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.

In conclusione, comunque, si ritiene, anche in ragione della soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali (art. 2 comma 186 lettera e) della Legge 23 dicembre 2009 n° 191), che il contratto di consorzio in questione, concluso ex art. 2615-ter c.c., possa essere oggetto di recesso unilaterale.

La Società CITTA' DELLA COSTA DI NORD OVEST S.P.A. persegue assieme agli altri comuni soci, scopi istituzionali di sviluppo del territorio, promuove l'inserimento di iniziative industriali, artigianali, commerciali e di servizio, volte a creare nuova occupazione con particolare riferimento all'imprenditoria giovanile e ai settori del turismo, del recupero ed utilizzo di beni strumentali, culturali e storico artistico dei trasporti, dell'agricoltura, della ricerca applicata e delle produzioni ad alta tecnologia.

Tuttavia, per quanto concerne la valutazione dei presupposti per la partecipazione societaria, si rinvia alle stesse considerazioni svolte per la società SVILUPPO DEL GOLFO S.R.L., in quanto la differente veste di società per azioni non modifica affatto i requisiti previsti.

Anche questa società non appare operativa ed ha registrato perdite sia nell'esercizio 2012 (€ - 40.180), sia nell'esercizio 2013 (€ -95.511).

Non si conoscono ulteriori accadimenti rispetto a quelli menzionati. Tuttavia appare ragionevole il recesso dalla società che non appare particolarmente attiva o di utilità per l'Ente.

Il presente verbale dietro lettura e conferma è approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dr.ssa Elisabetta Liparoto

**II CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Sig. Riina Vito

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr.ssa Calogera Di Gangi

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_, all'Albo Pretorio nonché sul sito web [www.comune.borgetto.pa.it](http://www.comune.borgetto.pa.it) ove rimarrà esposto

Lì \_\_\_\_\_

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
F.to Sig. Castronovo Pietro

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dr.ssa Calogera Di Gangi

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data \_\_\_\_\_
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ( art. 12, comma 2 L.R. 44/91)
- \_\_\_\_\_

Borgetto li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
Dr.ssa Calogera Di Gangi

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo (ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2001)

Borgetto li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
Dr.ssa Calogera Di Gangi